









Giancarlo Tarantini

Nello spazio culturale questa settimana ci occupiamo della presentazione di un Libro, un nuovo romanzo poliziesco dal titolo "Il delitto di via Cesare Rosaroll". Incontriamo presso il Caffè Garibaldi di Velletri l'autore, Giancarlo Tarantini insieme a sua figlia Daniela che ha collaborato alla stesura del libro. L'autore nato nel 1954 a Taranto, e residente a Ciampino da molti anni, presenta la nuova serie delle "Indagini del commissario Annunziata". E' un dirigente del Ministero dell'Interno appassionato di libri polizieschi. La sua formazione culturale è stata fortemente influenzata dagli anni vissuti a Napoli dove si è trasferito da ragazzino fino a quando ha concluso gli anni universitari laureandosi in economia e commercio. Anche i luoghi dove si svolge la trama del romanzo sono scorci del capoluogo partenopeo. "La passione per la scrittura – ci dice l'autore – è nata in ambito lavorativo dove ho scritto vari articoli per riviste specializzate in ambito di diritto amministrativo. Poiché anni fa è nata l'idea di scrivere questo romanzo ed due anni fa ho iniziato insieme a mia figlia a scrivere questo libro poliziesco. E' un libro per tutti dove si affrontano varie tematiche sociali". In alcuni tratti il linguaggio dell'opera è caratterizzato da una cadenza dialettale molto italianizzata e con adeguata traduzione. Il libro è gradevole da leggere. Molto scorrevole nel linguaggio ed intrigante. Attira l'attenzione del lettore fin dalle prime pagine. La trama è incentrata sulla figura del commissario Annunziata che possiede significative doti investigative. E' sempre in contrasto col suo superiore di cui non seguirà mai i consigli e le conclusioni affrettate. La storia criminale si svolge a Napoli, in via Cesare Rosaroll, in una casa del Settecento dove viene ritrovato il corpo senza vita di Martina, una dottoressa in veterinaria, dietro la cui professione si nascondono oscure vicende. Giovanni, il fidanzato, trovato vicino al suo cadavere e su cui sembrano convergere tutte le accuse viene subito arrestato e incarcerato come assassino. Lo stesso questore aggiunto, Lo Mastro, crede di aver risolto tempestivamente il caso. Non sarà così per il commissario Annunziata le cui convinzioni lo condurranno ad indagare sul commercio clandestino degli animali da compagnia. Dovrà confrontarsi anche con bande criminali specializzate in questo genere di commercio. Ne nasceranno conflitti a fuoco dove egli stesso rimarrà ferito. Il romanzo è costellato di personaggi anche stravaganti che il commissario incontrerà lungo il percorso investigativo. Le riflessioni del commissario sull'amore e sulla vita, la realtà che deve affrontare, sempre fonte di continue esperienze. L'autore usa un linguaggio che si presta ad una piacevole lettura. Un linguaggio che va bene per tutti. Anche i dialoghi dialettali sono fluidi e sono propri di alcuni personaggi come la portiera dell'edificio dove è accaduto l'omicidio, il fruttivendolo, l'amica del commissario. Ogni personaggio a modo proprio fornisce una preziosa testimonianza alle indagini. E' un ottimo libro da leggere o regalare per ogni occasione. Per chi lo desidera, si forniscono i riferimenti per la prenotazione. L'editore è Aletti di Altre Sembianze S.r.l., via Mordini, 22, 00012 Villanova di Guidonia, tel. 0774354400. Il libro può essere prenotato in libreria con codice ISBN : 978-88-591-1850-3. La prenotazione può avvenire anche

